Losanna : capitale di un cantone carica di storia e ricca d'avvenire

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **40 (1993)**

Heft 4

PDF erstellt am: **24.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-368298

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Il cantone di Vaud riceve l'assemblea dei delegati dell'Unione svizzera per la protezione civile

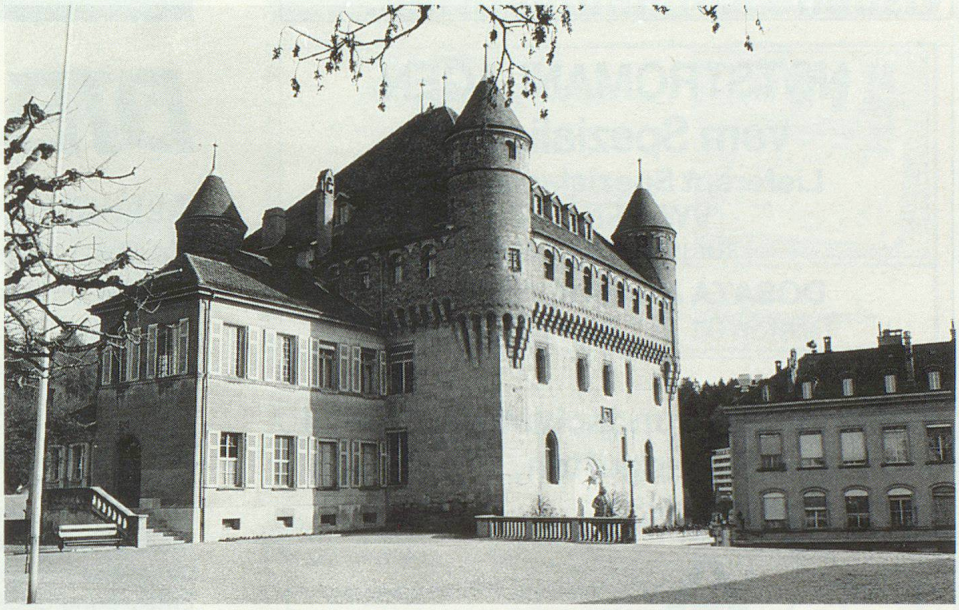
Losanna – capitale di un cantone carica di storia e ricca d'avvenire

rm. Losanna si trova in una posizione geografica eccezionale, la cui diversità si rispecchia anche nel carattere degli abitanti che vengono definiti borghesi nelle idee e cauti nel modo di agire.

A sud della città, sull'altra sponda del lago Lemano, c'è Evian e l'Alta Savoia con le sue Prealpi; ad est i colli e i vigneti di Lavaux, seguiti dalle Prealpi vodesi e dalle prime cime delle Alpi; ad ovest la Côte e le creste del Giura che culminano a 1600 m; a nord i grandi boschi e l'altopiano del Jorat che si trova a circa 800 m d'altezza. La città vecchia è costruita su tre colline.
Per dire la verità, la storia ha lasciato un'impronta speciale a questa città che è la quinta della Svizzera con i suoi 128 000 abitanti. Fin dall'antichità essa ha avuto un ruolo importante poiché situata all'incrocio delle grandi vie di comunicazione europee fra il nord e il sud.
La cattedrale Notre-Dame, consacrata nell'ottobre 1275, gode della fama di fare miracoli; fin al Medioevo essa era meta di un gran numero di pellegrini. Più tardi, con l'inizio del turismo nel XVIII° secolo, gli alberghi di Losanna accolsero molti celebri scrittori, come Victor Hugo, Goethe, Byron, che ne parlano nelle loro opere. Anche Voltaire diede il suo contributo a far conoscere la città.

Punti di riferimento

La conquista bernese del 1536 cambia il corso della storia losannese e vodese e il paese subisce con rassegnazione questo regime per 262 anni. Questo periodo vedrà anche l'affermarsi della riforma che venne infine imposta da Berna grazie alla «Disputa di Losanna» in cui si espressero Farel e Viret con l'appoggio di Calvino. Nel 1723 il maggiore Davel approfitta dell'assenza del balivo bernese per mettersi alla testa di un movimento d'indipendenza e far insorgere alcune truppe. Egli redige anche un manifesto critico che più tardi sarà in gran parte accettato. Questo episodio però finirà piuttosto male anche se il movimento d'indipendenza è ormai avviato. Sono gli stessi losannesi del tribunale di Bourg che condannano Davel a morte: egli viene decapitato a Vidy il 24 aprile 1723.
Molto più tardi la regione di Vaud e Losanna subirono l'influsso della Rivoluzione francese del 1789. Nel dicembre 1797 il Direttorio, su richiesta di Frédéric-César Laharpe, pone la regione di Vaud sotto il protettorato francese e il 27 gennaio 1798 un comitato di comuni vodesi proclama la Dichiarazione d'indipendenza.
L'intervento dell'esercito francese iniziato il 29 gennaio segna la separazione di Vaud da Berna. Nel 1802 scoppia in Svizzera la guerra civile; il governo elvetico si rifugia a Losanna. E nel 1803 Napoleone con il suo Atto di mediazione crea ufficialmente il cantone di Vaud che entra subito a far parte della Confederazione.
Losanna diventa così la sede del governo vodese e la capitale del cantone di Vaud. Questa breve panoramica dimostra fino a che punto la città di Losanna ha avuto un ruolo importante, talora anche suo malgrado, nella creazione della Svizzera moderna.
Victor Hugo ha descritto la città in modo perfetto in uno dei suoi scritti: «Losanna è un complesso di case pittoresche, esteso su due o tre colline che partono da uno stesso nucleo centrale ed è sovrastata dalla Cattedrale come la testa di un prelato dalla tiara. Mi trovavo sullo spiazzo antistante la chiesa, davanti al portale, e, per così dire, sulla testa della città. Vedevo il lago al di sopra dei tetti, le montagne al di sopra del lago, le nuvole al di sopra delle montagne e le stelle al di sopra delle nuvole. Era come una scala in cui il mio pensiero saliva di gradino in gradino e si estendeva sempre di più.»



Il Castello di Losanna, sede delle autorità cantonali. (Foto: RM-Info, Pully)

Il cantone di Vaud in cifre

Ingresso nella Confederazione: 1803

Comuni: 385, distretti 19, circoli 60

Capoluogo:
Losanna (117 269 abitanti nel 1991)

Superficie
(compreso il lago): 321 900 ha

Popolazione:
583 903; densità per km²: 181

Stranieri: 139 624, cioè il 23,9 %

Economia:
Agricoltura:
7731 aziende agricole (1990)
108 940 ha di superficie agricola
369 643 are di vigneti

Industria:
39 342 occupati in
557 imprese industriali (1991)

Turismo:
434 alberghi per
un totale di 2 857 736 pernottamenti

Autorità cantonali:
Gran Consiglio
composto di 200 membri
(legislativo)

Consiglio di Stato
composto di 7 membri (esecutivo)

Ripartizione
dei seggi in Gran Consiglio:
PRD: 71, PS: 52, PLD: 42, UDC: 15, PDC: 4, POP: 4

Studenti universitari (1991)
Università: 7891,
Politecnico federale: 3858